

----- Forwarded message -----

Da: **Comune di Bologna - Ufficio Stampa**



2 dicembre 2024

---

## **La storia del Teatro Comunale è come la storia di una grande famiglia**

**Giovedì 5 dicembre alle ore 18**, presso il **Foyer Rossini del Teatro Comunale** si svolgerà la presentazione ufficiale de **"Il teatro della gente. Da Puccini a Dalla"**, Calamaro Edizioni, il secondo volume sulla storia del massimo teatro della città "dotta", progettato dal grande architetto e scenografo Antonio Galli da Bibbiena. L'autore è il tenore e scrittore bolognese **Cristiano Cremonini** che, dopo aver celebrato nel 2021 i 150 anni dal fortunatissimo debutto del *Lohengrin* al Comunale (opera che segnò l'approdo della musica di Wagner in Italia) con l'uscita del primo libro "Il teatro della gente. Da Farinelli a Wagner", quest'anno, incentrato sul centenario pucciniano, propone l'esatta prosecuzione del suo viaggio ideale fra musica e storia, attraversando tutto il Novecento italiano fino a giungere ai nostri giorni.

In questo secondo lavoro, dedicato a Bologna, si incrociano personalità di spicco come **Arrigo Boito, Johannes Brahms, Giuseppe Martucci, Giacomo Puccini** e **Ottorino Respighi** e altre figure da scoprire come i compositori **Stefano Gobatti, Luigi Mancinelli, Filippo Clementi** e **Vittorio Gnegchi**. Non mancano le prime grandi voci del ventesimo secolo, come i tenori **Giuseppe Borgatti, Enrico Caruso** e **Alessandro Bonci**, e quelle del secondo dopoguerra, come **Maria Callas, Gianni Raimondi, Gigliola Frazzoni, Montserrat Caballé, Raina Kabaivanska** e **Mirella Freni**.

Ampio spazio è riservato a celebri direttori d'orchestra come **Arturo Toscanini, Francesco Molinari Pradelli, Sergiu Celibidache** e **Carlo Felice Cillario** e ai sovrintendenti **Carlo Alberto Cappelli, Carlo Maria Badini** e **Carlo Fontana**. Questo viaggio nel tempo si conclude con il "tenorissimo" **Luciano Pavarotti** e i suoi esordi bolognesi, e con un insolito **Lucio Dalla** "classico", voce recitante e regista di opere liriche. Fra i due artisti emerge un'amicizia vera, istintiva, profonda che supera le barriere ideologiche imposte dai diversi mondi dai quali provenivano. Ma si sa, la musica non ha confini.

Ospite d'onore della presentazione del 5 dicembre al Comunale sarà il celebre baritono e regista **Alfonso Antoniozzi**, oggi Vicesindaco e Assessore alla cultura di Viterbo, sua città natale, che ha curato la prefazione del libro e ricorda sempre con grande affetto i suoi esordi bolognesi. Accanto a lui e all'autore intervengono **Fulvio Macciardi**, sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna, **Giorgia Boldrini**, direttrice Settore cultura e creatività del Comune di Bologna, **Alessandra Scardovi**, presidente di Fondazione Musica Insieme Bologna, **Luigi Verdi**, compositore e musicologo, docente di composizione al Conservatorio di Lucca e **Andrea Faccani**, presidente della Fondazione Lucio Dalla.

Fra i numerosi contenuti speciali spiccano le interviste esclusive al manager culturale **Carlo Fontana** e allo scenografo **Italo Grassi**, nonché alcuni episodi tratti dalla raccolta inedita di racconti e memorie di **Carlo Felice Cillario**, da cui emergono i rapporti di lavoro e amicizia fra il

grande direttore d'orchestra e le dive Maria Callas e Montserrat Caballé e una narrazione tutta nuova dello "schiaccio a Toscanini", la famosa aggressione fascista del maggio 1931 (intitolata "Come uno sparo in chiesa") alla quale Cillario, all'epoca studente del Liceo musicale, fu presente.

Il progetto editoriale, suddiviso in quindici capitoli, corredato di 18 nuove illustrazioni a china e carboncino realizzate dall'autore e 30 foto di scena, è sostenuto da **Emil Banca Credito Cooperativo** e **Cna Bologna**, e patrocinato da **Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Unione Reno Galliera, Centro internazionale di didattica della storia e del patrimonio dell'Università di Bologna, Cna Bologna, Confcommercio Ascom Bologna, Comitato Nazionale Italiano Musica** e **Lions Clubs International Distretto 108Tb**.

### **IL TEATRO DELLA GENTE**

Persone, eventi e storie del primo Teatro pubblico d'Italia  
Dalla fine dell'Ottocento al Duemila.

**Da Puccini a Dalla**  
**di Cristiano Cremonini**  
Calamaro Edizioni (dicembre 2024)

Presentazioni di:

**Mauro Felicori, Elena Di Gioia, Belinda Gottardi**

Prefazione di:

**Alfonso Antoniozzi**

Contributi di:

**Andrea Camparsi, Fausto Carpani, Massimo Iondini, Antonio Mancuso, Stephen Mould, Luigi Pagliarini, Maurizio Scardovi**

Interviste a:

**Franca Bruni, Alessandro Cillario, Stefano Consolini, Roberto Costa, Fulvia De Colle, Andrea Faccani, Carlo Fontana, Italo Grassi, Gianni Marras, Francesca Pedaci, Riccardo Puglisi, Alessandra Scardovi, Maurizio Scardovi, Giovanni Tedeschi, Luigi Verdi.**

#### **L'autore**

**Cristiano Cremonini** nasce a Bologna. Come tenore ha debuttato in una quarantina di titoli lirici e sinfonici, fra cui dieci prime esecuzioni assolute. Collaborando con registi e direttori d'orchestra di chiara fama si è esibito in alcuni fra i più prestigiosi teatri italiani ed esteri. È stato fondatore e presidente del "Progetto Cultura Teatro Guardassoni" e del "Concorso lirico internazionale Città di Bologna"; è ideatore e direttore artistico del Premio musicale "Giuseppe Alberghini". Nel 2008 riceve il "Premio Nettuno d'Oro" Lions Club Bologna Ets, nel 2012 la Cna gli assegna il premio "Eccellenza bolognese per la creatività e la cultura". Nel 2024 Castel Maggiore, comune dove risiede, gli conferisce la benemerita civica "per il generoso contributo alla crescita culturale della città". È autore di pubblicazioni di poesia, di narrativa e di storia del melodramma italiano: *Tenore all'Opera* (2013), *Opera d'amore* (2015).

Nel 2021 in occasione dei 150 anni dal debutto del *Lohengrin* a Bologna, prima italiana di un'opera di Wagner, esce con Calamaro Edizioni il suo volume *Il teatro della gente - Da Farinelli a Wagner*, un compendio sulla storia del Teatro Comunale di Bologna e dei grandi protagonisti dello scenario lirico nazionale e internazionale fra Sette e Ottocento. La pubblicazione risulta finalista al Premio Letterario Internazionale Charles Dickens 2023 e terza al Premio Internazionale Letterario ed Artistico Giglio Blu di Firenze 2024. Dal 2022 collabora con il quotidiano *Avvenire* scrivendo sulle pagine culturali nazionali. È membro di ScriptaBo, l'associazione delle scrittrici e degli scrittori di Bologna.